



UNIVERSAL PICTURES Presenta
In Associazione con RELATIVITY MEDIA
Una produzione ORIGINAL FILM / ONE RACE FILMS
Un film di JUSTIN LIN
VIN DIESEL
PAUL WALKER

FAST & FURIOUS

MICHELLE RODRIGUEZ
JORDANA BREWSTER
JOHN ORTIZ
LAZ ALONSO
SUNG KANG

Produttori Esecutivi
AMANDA LEWIS
SAMANTHA VINCENT

Prodotto da
NEAL H. MORITZ
VIN DIESEL
MICHAEL FOTTRELL

Basato sui personaggi create da
GARY SCOTT THOMPSON

Scritto da
CHRIS MORGAN

Diretto da
JUSTIN LIN

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy

Cristina Casati: cristina.casati@nbcuni.com

Marina Caprioli: marina.caprioli@nbcuni.com

Riccardo Tinnirello: riccardo.tinnirello@nbcuni.com

Uscita 17 aprile 2009

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.image.net

Durata:

INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

Dal mondo delle gare clandestine di Los Angeles, passando per quello del riciclaggio dei soldi sporchi di Miami fino alla realtà delle corse/scontro di Tokyo, una serie di film è diventata un fenomeno mondiale sin dalla nascita, oltre nove anni fa. Adesso, nel nuovo capitolo, i quattro personaggi originali si riuniscono e tornano a casa, dove tutto ha avuto inizio.

VIN DIESEL (*Il Risolutore, Missione tata, xXx*) e PAUL WALKER (*Flags of Our Fathers, Otto amici da salvare*) tornano a lavorare insieme in questo capitolo definitivo della serie di pura adrenalina **Fast & Furious**. Tornando a correre per le strade di Los Angeles, ritrovano anche MICHELLE RODRIGUEZ (*Lost, Resident Evil*) e JORDANA BREWSTER (*Chuck, Non aprite quella porta: L'inizio*) per portare ai limiti dello sforzo muscoli, *tuner* e macchine esotiche lungo le affollate strade della città e attraverso i confini internazionali, in un thriller d'azione a molti ottani, diretto da JUSTIN LIN (*The Fast and the Furious: Tokyo Drift, Better Luck Tomorrow*).

Sono passati otto anni da quando l'ex galeotto Dominic Toretto (Diesel) ha varcato in macchina la frontiera messicana, scegliendo un'esistenza da fuggitivo. Adesso, arenato in una capanna su una spiaggia della Repubblica Dominicana, e vivendo perennemente in fuga con l'unica cosa che gli resta del suo passato, Letty (Rodriguez), cerca di rifarsi una vita. Ma sa che le autorità gli stanno col fiato sul collo.

Quando la tragica scomparsa di qualcuno che ama lo riporta a Los Angeles, Dom riprende la sua contesa con l'agente Brian O'Conner (Walker). Poiché sono costretti a confrontarsi con un nemico comune, uno spacciatore sociopatico che sta inondando gli Stati Uniti di una droga letale, Dom e Brian devono cedere e fidarsi a malincuore l'uno dell'altro, nella speranza di toglierlo di mezzo e vendicare la tragedia che ha causato nella loro piccola famiglia allargata.

Infiltrarsi nella rete clandestina significa guadagnarsi un posto nel gruppo di delinquenti che fanno passare l'eroina quasi pura dalla frontiera del Messico attraverso tunnel praticamente impraticabili scavati nelle grotte. Due capi del cartello, Campos (JOHN ORTIZ, *American Gangster, Miami Vice*) e Fenix (LAZ ALONSO, *Jarhead, Stomp the Yard*), sono gli unici che possono offrire a Dom e Brian le risposte che stanno cercando.

Quando Dom, sua sorella Mia (Brewster) e Brian rinsaldano i legami di famiglia che erano stati spezzati tanto tempo prima, gli improbabili alleati si ritrovano a doversi misurare l'uno con l'altro in una gara che li porta a spingersi oltre ogni limite. Adesso, dalle fughe in carovana attraverso la campagna collinosa della Repubblica Dominicana, allo sgusciare velocissimi nelle gallerie sotto al deserto messicano, due uomini troveranno il modo migliore per vendicarsi: estendere i limiti di quello che è possibile fare al volante.

A realizzare questo nuovo capitolo è una squadra di produzione di grande talento, con a capo il regista Lin e i produttori NEAL H. MORITZ (della serie *The Fast and the Furious*, e di *Io sono leggenda, xXx*), Vin Diesel e MICHAEL FOTTRELL (*Die Hard: Vivere o morire, 2 Fast 2 Furious*). CHRIS MORGAN (*The Fast and the Furious: Tokyo Drift, Wanted - Scegli il tuo destino*) ha ideato i vari personaggi basandosi sul lavoro di GARY SCOTT THOMPSON (*The Fast and the Furious*, e la serie TV *Las Vegas*).

Al loro fianco, torna la straordinaria squadra di tecnici composta dalla scenografa IDA RANDOM (*The Fast and the Furious: Tokyo Drift, Suspect Zero*), il compositore BRIAN TYLER (la serie di film *The Fast and the Furious, Rambo*), la costumista SANJA MILKOVIC HAYS (la serie di film *The Fast and the Furious, La mummia: La tomba dell'imperatore dragone*) ed il produttore esecutivo AMANDA LEWIS (*The Fast and the Furious: Tokyo Drift, Un amore di testimone*).

Il direttore della fotografia AMIR MOKRI (*Il mistero delle pagine perdute, Bad Boys II*) si unisce al gruppo di Lin per *Fast & Furious*, insieme ai montatori CHRISTIAN WAGNER (*Missione: Impossibile II, La morte può attendere*) e FRED RASKIN (*The Fast and the Furious: Tokyo Drift*). SAMANTHA VINCENT è il produttore esecutivo.

LA PRODUZIONE

Tutte le strade portano a casa:

Per *Fast & Furious – Solo parti originali* arriva il verde

Nel 1998 un articolo apparso sulla rivista *Vibe* riguardante i club sulle corse in auto mise in moto quella che si sarebbe rivelata la più proficua serie di film nella storia della Universal Pictures.

Nel 2001 avevamo conosciuto il campione delle corse clandestine Dominic Toretto e il suo nemico giurato, l'ufficiale della polizia di Los Angeles Brian O'Conner. Per le due ore di *The Fast and the Furious*, abbiamo guardato due uomini dalla parte opposta della legge correre a bordo di veicoli straordinari, e poi riunirsi in una strana amicizia.

Sebbene alla fine del film avessero preso strade opposte — Dom quella del fuggitivo entrato illegalmente in Messico e Brian quella dell'agente dell'FBI a Miami —, abbiamo poi seguito Brian nel secondo film della serie, *2 Fast 2 Furious*, e intravisto Dom alla fine del terzo film, *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*.

Con i film che hanno fatto seguito al primo, la serie ha continuato a raccogliere fan a livello internazionale facendo registrare incassi da capogiro. L'ultima immagine di Dom che valica a tutta velocità il confine col Messico, tuttavia ha fatto crescere nei suoi fan il desiderio di saperne di più sulle vicissitudini di questo anti-eroe...ed anche di quelle delle due donne della sua vita — la sua ragazza Letty e sua sorella Mia (che poi è il grande amore di Brian).

Ad otto anni dalla prima volta in cui il pubblico ha potuto apprezzare gli stunts e la passione di Dom/Letty e di Brian/Mia, il produttore Neal Moritz voleva realizzare un nuovo film che tastasse il polso della cultura pop. Sapeva che era arrivato il momento per proporre un quarto film della serie. Era venuto il momento di tornare a casa.

Ma non era sicuro che questo nuovo capitolo avrebbe avuto il via libera. Spiega Moritz: “Ci siamo divertiti tantissimo ed abbiamo riscosso un notevole successo con i primi tre film. Ma se veramente volevamo passare al livello successivo, sapevamo che avremmo dovuto riportare in scena Vin e Paul.”

Per fare ciò ci sono voluti una decina d'anni di progettazione e di coordinamenti. Afferma il produttore: “Ne abbiamo discusso a lungo per molti anni. Bisognava fare in modo che tutti gli attori fossero liberi nello stesso momento, e dovevamo preparare una storia che li invogliasse a tornare ad interpretare i loro vecchi ruoli. Siamo stati veramente fortunati a farcela”.

Una volta riuniti Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez e Jordana Brewster hanno cominciato, abbastanza semplicemente, con l'apparizione di grande successo di Diesel in *Tokyo Drift*, diretto da Justin Lin. Dopo aver visto un *rough cut* del film, Diesel ha deciso di partecipare al finale del terzo film nella scena in cui l'amico di Han (SUNG KANG) sfida il personaggio interpretato da LUCAS BLACK, Sean Boswell, a gareggiare con lui.

Durante le diverse ore trascorse sul set, tra il regista e Diesel si è stabilito un rapporto simpatico. L'attenzione di Lin ai dettagli, insieme alla sua capacità di inserire la caratterizzazione tra azioni molto vistose, hanno colpito l'attore, che si è fatto un nome proprio grazie allo studio dei personaggi da lui interpretati nei film d'azione come *xXx* e nella serie *Pitch Black/Le Cronache di Riddick*.

Basandosi sull'entusiasta risposta del pubblico all'apparizione di Diesel, Moritz si è reso conto che i fan aspettavano di poter tornare a vedere Dom e Brian sul grande schermo. Della partnership il produttore fa notare: “La combinazione dei due e il modo in cui affrontano una scena insieme è qualcosa che non possiamo inventare. Quel tipo di rapporto e di chimica o sono del tutto spontanei oppure è inutile cercare di ottenerli”.

Gli fa eco il produttore Fottrell, parlando della connessione che Diesel e Walker infondono nei loro personaggi: “Tra i due esiste ancora una certa fratellanza. Uno è cresciuto dal lato sbagliato della legge, l'altro dal lato buono. Brian si sta adesso introducendo nel mondo di Dom, e si coprono le spalle a vicenda. Tra i due esiste quell'etica che si fonda sui legami di sangue, che fa sì che uno protegga l'altro, non importa chi dei due abbia torto o ragione”.

Ricorda Diesel, che ritorna sia nel ruolo del muscoloso americano amante delle auto da corsa Dom Toretto che in quello di produttore del film: “Mi piace fare dei sequel quando si sente che sono una estensione dei film originali. La sceneggiatura di questo film della serie *Fast & Furious* soddisfaceva questo criterio”.

A convincerlo è stata anche la reazione dei fan alla sua apparizione nel terzo film. Afferma l'attore: "Dopo quella scena nel terzo film, mi è sembrato che il pubblico mi stesse dicendo, 'Hey Vin, non farti pregare...dai, fatti sotto e fai questo film. Vogliamo vederti in scena'". E poi c'era l'incentivo di rivedere e tornare a lavorare con i colleghi dei film precedenti. Racconta Diesel: "E' bello tornare a lavorare con le persone che erano lì con me quando ho fatto il mio ingresso ad Hollywood".

Per completare la serie, i realizzatori hanno voluto lo sceneggiatore Chris Morgan, che aveva precedentemente lavorato a *Tokyo Drift* nel 2006 e, più di recente, al film *Wanted - Scegli il tuo destino*, altro successo al box-office del 2008. Come Moritz e Fottrell, Morgan era contento di riformare la fratellanza. "Io adoro le auto, la cultura pop e l'azione", ammette lo sceneggiatore, "ma quello che spinge *The Fast and the Furious* oltre i suoi limiti è la relazione tra questi due individui. E quando ti dicono che puoi tornare a giocare con tutto questo, beh, è come un sogno che si avvera".

Ne è seguito un processo di profondo sviluppo nel quale a Morgan è stato assegnato il compito di ideare la storia che avrebbe portato i nostri quattro eroi a ritrovarsi nuovamente insieme. Mentre lo sceneggiatore si metteva all'opera, i realizzatori focalizzavano le loro energie nella ricerca di Paul Walker, Michelle Rodriguez e Jordana Brewster, affinché accettassero di prendere parte al film. Era ovvio che rimettere insieme il cast originale era fondamentale se i produttori desideravano riproporre al meglio la storia. Il fatto che Diesel, Moritz e Fottrell avessero accettato, ha convinto gli altri a dire di sì.

"Non pensavo che lo avrei interpretato di nuovo", ricorda Walker, parlando del ruolo di poliziotto/appassionato di auto straniera Brian O'Conner, per la terza volta. "Ma poi Neal mi ha raccontato la storia per grandi linee. E allora ho pensato 'Perché no? In fondo sarà divertente indossare nuovamente quei panni, e poi trascorrerò del tempo con persone con cui mi trovo bene e che mi piacciono".

Brian e Dom hanno stili diversi che riflettono le loro personalità e le loro prospettive nella vita. Walker sentiva che queste diversità sottolineavano la vera dinamica di vita tra lui e Diesel. "E' un contrasto divertente", afferma. "E' la costa ovest che incontra la costa est. Lui è totalmente newyorchese, e io sono l'immagine della California. Ma per qualche ragione, andiamo assolutamente d'accordo. E lo stesso vale per Brian e Dom."

Anche il regista Lin si è illuminato quando gli è stata proposta l'idea di riportare in scena i quattro personaggi di base. Nel 2001, lui era soltanto uno studente di cinema che si era goduto il film in sala come tante altre persone. Come realizzatore, questo progetto gli ha offerto l'opportunità di fare un film che rispettasse la serie che aveva contribuito a sviluppare e di portarla ad una nuova generazione di spettatori.

Della sua partecipazione, Lin spiega: "Non ho avuto dubbi. Vin e Paul tornavano, e sia Michelle che Jordana avevano accettato. E' fantastico avere l'occasione per rivisitare il passato, e allo stesso tempo esplorare ed arricchire questi personaggi. Una generazione di ragazzi ha amato *The Fast and the Furious*. Ed è emozionante provare a portare una nuova generazione a fare altrettanto".

Il suo approccio al materiale ha incontrato subito l'entusiasmo di Diesel e Walker. Poiché avevano "vissuto" con questi personaggi così a lungo, avevano entrambi idee molto specifiche riguardo alla storia, alle auto e all'azione. Questa idea condivisa di riuscire a riproporre elevandolo questo film d'azione, basato sui personaggi, ha fatto di Lin il regista perfetto per dirigerlo.

Lin è d'accordo con Moritz e Fottrell riguardo alla connessione che si realizza sullo schermo tra i due attori principali: "Nel caso di Paul e Vin, senti che nutrono un profondo rispetto l'uno per l'altro e che, allo stesso tempo, sono in competizione, e questo è sempre molto divertente sul grande schermo. Tutto questo ti tiene incollato alla sedia per vedere come va a finire".

I temi della lealtà alla famiglia e del sacrificio hanno sempre avuto un posto centrale nella serie, e tutti quelli che hanno preso parte alla realizzazione del film sono d'accordo sul fatto che questi elementi hanno contribuito al successo dei film. Fondamentale per la nuova sceneggiatura era far risorgere la defunta amicizia tra Dom e Brian, che a sua volta riflette la relazione infranta di Brian e Mia.

Dom e Brian, che sono diventati amici grazie al motore di un'auto, sono uniti da un'etica comune. Questo senso della famiglia, complicato dal suo rispetto per la libertà di Dom, è ciò che Brian sta inseguendo, senza riuscire a catturarlo. Sebbene riconosca i pericoli cui va incontro legandosi a Dom e pur dovendo affrontare la collera di Mia, Brian è pronto a percorrere nuovamente quella strada quando Dom ritorna a Los Angeles.

L'ultima volta che lo abbiamo visto, Dom stava varcando la frontiera messicana e si stabiliva nella Repubblica Dominicana, dove la cultura delle gare automobilistiche è floridissima, nel calore dei tropici e al ritmo pulsante del reggaeton (un misto di musica da ballo giamaicana, reggae e hip-hop latino-americano). Con Letty al suo fianco, Dom ha finalmente una nuova vita...ma è la vita inquieta di un fuggitivo.

Le donne di *Fast & Furious* possiedono una volontà di ferro e le stesse capacità dei loro partner maschili. Dal suo primo istante sullo schermo, Michelle Rodriguez ha lasciato un'impronta indelebile nei panni della sexy esperta di auto Letty, un personaggio che Diesel definisce il suo "primo amore in pellicola".

La Rodriguez desiderava molto che la relazione tra Dom e Letty venisse sviluppata nell'ultimo capitolo. "La posta in gioco è più alta", spiega. "Letty e Dom sono due persone in fuga, che infrangono la legge ovunque si trovino. Ricorda vagamente il clima di *Bonnie e Clyde*. La domanda cruciale adesso è se Dom rischierà il suo amore per lei per soddisfare il desiderio di gareggiare in auto, una cosa alla quale entrambi non riescono a resistere".

Per Jordana Brewster, l'occasione di rivisitare un luogo familiare insieme a dei vecchi amici era da non perdere. L'aver acconsentito a riprendere il vecchio personaggio si è rivelato molto più di un felice "ritorno a casa", quando ha saputo che a dirigere il film sarebbe stato Lin. L'attrice aveva già lavorato con il regista in *Annapolis* ed è stata molto felice di poter tornare a lavorare con lui.

Nonostante la perdita sia del fratello che dell'amante, la bella Mia dal cuore spezzato è riuscita però a tirare avanti a Los Angeles. La Brewster si è presto resa conto che riprendere il suo ruolo non sarebbe stato così facile come aveva sperato. L'attrice si aspettava che il personaggio che Morgan avrebbe ideato sarebbe stato pieno di rabbia e di amarezza al ritorno di Dom e Brian. Ma il regista aveva un'idea diversa di Mia.

"Come attrice, tendi sempre al drammatico", spiega la Brewster. "Dopo aver perso così tanto, volevo che Mia fosse piena di rabbia. Ma Justin voleva che le donne del film fossero forti e determinate, pertanto Mia va avanti con la sua vita. E' una sorta di documento delle sue grandi qualità direttoriali, perché ha messo tanta cura nello sviluppo dei personaggi quanta ne ha dedicata all'azione".

Coatti e Dee:

Gli attori non protagonisti

Per completare il cast, i realizzatori hanno preso in considerazione una lunga serie di attori non protagonisti...cercando in particolare qualcuno che potesse procedere testa a testa con personaggi del calibro di Dom, Brian, Letty e Mia. John Ortiz di *American Gangster* e Laz Alonso di *Jarhead*, erano proprio gli attori perfetti per i ruoli di Campos e Fenix.

All'inizio del progetto, il newyorchese Ortiz aveva molta più dimestichezza con i pericoli del trasporto pubblico che con le corse folli attraverso i tunnel messicani nelle più moderne macchine truccate. Per calarsi nei ruoli, lui e Alonso hanno deciso di creare delle storie precedenti per i loro personaggi. Così Campos era il comandante in seconda dell'esercito di spacciatori di Braga, mentre Fenix è il braccio violento che uccide chiunque complichino la missione.

Per decidere dei loro passati, Ortiz racconta: "Abbiamo deciso che erano due amici cresciuti insieme. Lui era quello che mi proteggeva a scuola. E per strada, era quello che picchiava chiunque mi prendesse in giro. Abbiamo pensato che un passato simile avrebbe dato un senso a ciò che i nostri personaggi sono e fanno nel film".

Alonso diventa quello che Dom insegue quando scopre che Fenix ha avuto una parte nell'omicidio di un suo amico. L'attore ha visto il sociopatico Fenix come un uomo che considera Dom una vera sfida e qualcuno che "gli farebbe gola uccidere". Interpretare il ruolo dell'antagonista gli ha concesso di mettere in scena una sorta di "scontro fra titani, dal primissimo istante che mettiamo gli occhi l'uno sull'altro", spiega Alonso. "Il mio personaggio pensa 'va bene, lo voglio sfidare'".

Alla squadra si è unito anche GAL GADOT, un'esordiente nata in Israele che ha debuttato sul grande schermo in *Fast & Furious* nei panni della intrigante Gisele, punto di contatto tra Dom e Brian e l'impero di Braga. Di ritorno sul grande schermo con una breve apparizione è l'amico fraterno di Dom, Han, interpretato da Sung Kang di *Tokyo Drift*.

A completare il cast dei corridori nelle corse truccate che sfidano Toretto e O'Conner e preparano la scena al ritorno che farà tremare la scena delle gare truccate di Los Angeles, Lin e i direttori del casting hanno selezionato una serie di cattivi ragazzi e cattivissime ragazze.

Sin dagli inizi nel 2000, Moritz ha pensato di iniettare nel film un po' di saggezza di strada scegliendo come attori non protagonisti alcuni artisti hip-hop emergenti. Questa volta i realizzatori si sono recati nei Caraibi per reclutare le superstar latino-americane DON OMAR e TEGO CALDERÓN, che interpretano due dei membri della banda di Dom e Letty nella Repubblica Dominicana.

Con tanto di cappello all'influenza latino-americana che si respira in *Fast & Furious*, i realizzatori hanno scelto il reggaeton, uno stile musicale che tra i suoi tanti fan annovera Diesel. E' stato infatti l'attore ad indirizzare Lin e Moritz verso Omar e Calderón quando era in preparazione la colonna sonora di *Tokyo Drift*. I due artisti hanno inciso per l'album "Bandaleros", ed Omar ha poi aggiunto il singolo "Conteo".

Omar, che si dichiara un fan delle auto truccate, possiede un furgoncino Chevy del 1941 e ammette di avere una spiccata passione per le auto americane che risale ai tempi in cui le riparava insieme a suo padre, quando era ancora un ragazzino. Così riassume le sensazioni dei vari nuovi attori (e del pubblico) nell'interpretare questo nuovo capitolo: "Tutti amano le automobili veloci, le belle ragazze e le feste. Ecco cos'è che fa impazzire il pubblico e gli fa desiderare di vedere un nuovo episodio di *Fast & Furious*."

Completa il cast centrale del film la squadra dell'FBI di Brian, comprendente JACK CONLEY di *Dick e Jane – Operazione Furto* nei panni del suo rigido boss, l'agente Penning; SHEA WHIGHAM di *Pride and Glory* nei panni del burocrate agente Stasiak; e LIZA LAPIRA di *Cloverfield* in quelli dell'agente Trinh, la brillante analista che guida Brian da Campos.

Truccate contro Importate: Le auto del film

Un'automobile definisce il suo pilota, e chi guida fa le sue scelte, che non perdonano quando si tratta di decidere per i loro veicoli: d'importazione o truccate. La squadra di *Fast & Furious – Solo parti originali* non sfugge a questa rivalità ed ha utilizzato circa 250 tra le auto più cattive e tra i motori più sexy per far leva sugli amanti del genere che apprezzano il "metallo pesante" americano ... o su quelli che preferiscono la sublime bellezza delle auto di importazione giapponese o europea messe a punto alla perfezione.

I realizzatori hanno ancora una volta alzato la posta in gioco, dotando Dom e Brian di un arsenale di auto per spingersi al limite dello sforzo sopportabile. Quando Morgan ha cominciato a mettere nero su bianco, era abbastanza ovvio che la DODGE CHARGER del 1970 "defunta" in un incidente spettacolare alla fine di *The Fast and the Furious* sarebbe stata resuscitata a beneficio di Dom in *Fast & Furious*. "Non solo la Charger è una macchina bellissima", afferma lo sceneggiatore, "ma rappresenta molto di più. Ha una sua storia; incarna lo spirito di Dom".

Dom mantiene le sue credenziali di pilota di auto truccate guidando una Charger del '70 e una CHEVROLET SS CHEVELLE, sempre del 1970, che appaiono in *The Fast and the Furious*, ed anche una BUICK GNX GRAND NATIONAL del 1987 e una F-BOMB CAMARO del 1973. Da parte sua, Brian si misura con una straordinaria macchina di importazione, una NISSAN SKYLINE GTR del 2007, ed anche con la versatile SUBARU WRX STi del 2009.

E' un mondo di macchine truccate con una serie di automobili "non protagoniste" di tutto rispetto, come la PLYMOUTH ROADRUNNER del 1970 di Letty e la FORD GRAN TORINO del 1972 di Fenix, o di importazione come la ACURA NSX del 2003 di Mia e la PORSCHE CAYMAN del 2007 di Gisele, che orbitano attorno alle "auto protagoniste", la creme della creme delle auto per soddisfare una grande varietà di gusti.

E' toccato ad un altro veterano della serie, il coordinatore delle auto del film DENNIS MCCARTHY, un appassionato delle auto truccate, istruire attori e tecnici su ciò che rende ogni macchina più desiderabile dell'altra...e di trovare i veicoli che erano stati selezionati per il film. McCarthy aveva precedentemente lavorato con Lin e Moritz su *Tokyo Drift*, un universo costellato principalmente di auto di importazione asiatiche e di una manciata di automobili americane. Una volta decisi marche e modelli per il film, a McCarthy è toccato il compito di rintracciare più automobili dello stesso tipo, una sfida piuttosto gravosa

vista la difficoltà di reperimento di ciascun veicolo classico. Ed il compito successivo non è stato affatto più semplice: attrezzarle e rinforzarle affinché potessero sopportare gli sforzi previsti dal film.

E' stata la Dodge Charger a rappresentare la sfida maggiore per McCarthy e per la sua squadra di meccanici. Non era rimasta nessuna delle vetture originali utilizzate in *The Fast and the Furious* (eccetto quelle a beneficio dei turisti in visita agli Universal Studios), e così ha avuto inizio una caccia al tesoro per tutto il paese per poter letteralmente mettere insieme un totale di sette Charger...ed anche alcune imitazioni fatte in casa.

“Le Dodge Charger, in qualsiasi condizione, sono estremamente difficili da trovare”, spiega McCarthy, “e per il film ne abbiamo utilizzate circa sette...quindi si è trattato di recuperare un gran numero di pezzi da assemblare in seguito. E non se ne trovavano a sufficienza”. Poiché volevamo soddisfare le attese del pubblico, che si aspettava un ritorno della Charger, la squadra di McCarthy ha trovato una soluzione alternativa. “Abbiamo deciso di realizzare un calco della carrozzeria in fibra di vetro”, spiega. “E l'idea ha funzionato”.

Una delle svolte per gli amanti delle auto è stata la richiesta di costruire varie repliche della macchina da bullo F-Bomb Camaro. Di proprietà e costruita da DAVID FREIBURGER, un nome molto noto dell'industria dell'automobile, è un'automobile stupenda, desiderata da tutti coloro che l'hanno vista muoversi ...e mantenere le promesse implicite nel suo nome.

Oltre alle automobili guidate dai protagonisti, i realizzatori avevano bisogno di una serie di auto di contorno, per completare quello sfondo cui gli amanti della serie erano ormai abituati e al quale non erano certo disposti a rinunciare. Un "reperto" ritrovato da McCarthy, che ha lasciato attori e tecnici senza parole, è stata una CAMARO rosso mela del 1969, propriamente battezzata “The Big Red.” E' una delle auto più veloci del mondo e raggiunge le 220 miglia all'ora.

Ancora una volta, i produttori hanno dato vita a quella che è una tradizione per i proprietari di auto particolari degli Stati Uniti e del Canada: i provini aperti a tutti. E' stata un'occasione per tutti i proprietari di antiche bellezze per mostrare agli altri i loro "giocattoli"; automobili, motociclette, camioncini, furgoni e SUV sono stati fatti sfilare per la gioia dei realizzatori e non solo. Più erano strani, meglio era, e i produttori, come al solito, non sono rimasti delusi dallo show.

Il livello dei dettagli di queste automobili non smette mai di sorprendere il produttore Fottrell che racconta: “Dai disegni realizzati sulla carrozzeria in poi, i proprietari hanno reso queste vetture veramente uniche. Il coordinamento nelle tinte, gli interni e la quantità di attenzioni che dedicano al proprio lavoro...ogni volta mi lasciano senza parole”.

E viene disegnato il confine, sebbene impari, tra i vari membri del cast e della troupe — che mantengono vivo il dibattito “macchine truccate contro macchine di importazione” con racconti sulle loro preferenze. Nostalgici del “metallo pesante”, Diesel, Rodriguez, la Brewster, Ortiz e Alonso preferiscono le “truccate”. Walker, tuttavia, rimane fedele al suo personaggio che importa ed ama le performance delle vetture europee e giapponesi.

Dal suo ruolo nel primo film della fortunata serie, Walker ha messo insieme una collezione d'auto che continua a crescere, composta di un eclettico mix di auto americane classiche e auto di importazione. Ne ha perfino offerte diverse ai realizzatori affinché le utilizzassero nel film...compresa la sua CHEVY NOVA del 1967, che si vede nella scena del party nella Repubblica Dominicana.

La Rodriguez non riesce a decidersi quando si tratta delle sue preferenze di automobili ma per lei importa soprattutto che siano “verdi”. Afferma l'attrice: “In *Fast & Furious – Solo parti originali*, mi piacciono le auto truccate. La Charger è decisamente figa”. Ed aggiunge ridendo: “Adoro correre, ma adesso guido una Prius”. Ma l'attrice non rinuncia alla possibilità di far scorrere un po' di adrenalina; ha messo gli occhi su una Tesla di prossima produzione — una vettura elettrica dalle eccellenti performance. “Sarebbe veramente fantastico se esistesse una squadra di piloti ‘verdi’”.

Come Ortiz, la Brewster è una newyorchese che non sapeva guidare prima di venir scritturata per *The Fast and the Furious*. Infatti, ha dovuto prendere la patente per poter recitare nel primo film. Questa volta invece, dopo essersi trasferita a Los Angeles, l'attrice si è dimostrata una perfetta guidatrice, in grado di navigare senza timore lungo le labirintiche strade ed autostrade della città. Tuttavia, otto anni al volante non hanno modificato la sua mancanza di interesse per le sue co-protagoniste a quattro ruote. Afferma, infatti, timidamente: “Probabilmente preferisco quelle truccate. Ma ancora non conosco le auto così bene; è piuttosto imbarazzante”.

Da Los Angeles al Messico: Girando "on location"

Tornando alle origini di *The Fast and the Furious*, i realizzatori sapevano che sarebbe stato un peccato non rivisitare la città che era stata d'aiuto nel lanciare la cultura delle corse automobilistiche su strada. Capannoni vuoti e lunghi tratti di strada asfaltata a malapena illuminati dalle luci della città — nella parte più ad est di *downtown* Los Angeles — avrebbero ospitato ancora una volta il set della scena sexy clandestina. La maggior parte del girato durante gli 85 giorni di riprese è stato in esterni a L.A. e nelle zone immediatamente confinanti. Alcuni set sono stati realizzati a Sylmar e a Culver City.

Altrettanto importante era far ritorno ad alcune delle location precedentemente utilizzate in *The Fast and the Furious* — nello specifico, la costruzione più identificabile, la casa di Toretto, e il quartiere circostante di Echo Park, a Los Angeles. La settimana delle riprese notturne ha scatenato i ricordi di attori e troupe, ed anche quella dei curiosi che vi assistevano, scattando foto, provando nostalgia ed emozionandosi. Secondo il produttore Moritz, quelli erano solo alcuni dei “molti giorni trascorsi sul set che mi hanno riportato indietro al primo film e fatto provare lo stesso spirito cameratesco dell'epoca”.

Ma tornando a girare negli stessi luoghi otto anni dopo, i realizzatori si sono trovati di fronte ad un paesaggio molto cambiato. Sebbene la casa di Toretto fosse ancora in piedi, i nuovi proprietari ne avevano demolito il garage sul retro, quello che ospitava l'amata Dodge Charger di Dom. Comunque non si è trattato di un grosso problema per la scenografa Ida Random: la sua squadra lo ha ricostruito alla perfezione, fin nei minimi dettagli.

Los Angeles, Miami e Tokyo hanno fatto da sfondo ai primi tre film, e adesso le luci della ribalta del quattro erano tutti sul Messico. Il film è anche intessuto di cultura latino-americana —dalla sequenza da batticuore iniziale nella Repubblica Dominicana (DR) alle polverose e roboanti sequenze girate nel deserto messicano e nei tunnel degli spacciatori.

L'idea di utilizzare la Repubblica Dominicana in *Fast & Furious – Solo parti originali* è stata di Diesel.

I riferimenti al Selvaggio West sono stati sempre parte integrante della serie, e la bellezza selvaggia della DR funzionava come nascondiglio ideale per Dom e Letty mentre cercano di rifarsi una vita al sud del confine statunitense. Per ricreare le varie regioni della DR, la squadra di Lin ha scelto varie zone della California del sud.

La sequenza iniziale ha inizio con un'auto cisterna per trasporto carburante che insegue un tir lungo un'autostrada della DR, stabilendo lo standard per l'azione senza limiti del film. Letty e Dom sono a capo della banda di piloti da corsa che organizzano il complicato lavoro. I realizzatori hanno discusso con lo sceneggiatore Morgan del complicato problema del carburante in quella zona e di come il petrolio sia una cosa fondamentale in alcune regioni dove manca e che possono essere lasciate all'asciutto...a volte per intere settimane.

Diesel spiega: “Quello in cui Dom si è dimostrato veramente bravo, costruendosi una reputazione nel mondo della clandestinità, è il furto di cose in movimento. E' un bandito moderno, che assomiglia però molto ai banditi del Far West. Quando lo vediamo in azione, sta rubando carburante non solo per se stesso, ma per gli abitanti di un'intera zona sottoposta ad aumenti del petrolio esorbitanti”. Le autocisterne in fuga che Dom e Letty inseguono, sono state riprese nelle strade di montagna della Templin Highway — che corre accanto alla Golden State Freeway, a nord di Los Angeles.

La costa di San Pedro, illuminata dalle torce, a sud di Los Angeles, ha ospitato il party sulla spiaggia che, alla fine dell'inseguimento, Dom e Letty danno per festeggiare il furto del carburante (ed evitare una morte quasi certa). Ovviamente, la scena è stata completata dalle bellezze sexy che non possono mancare ad una festa tra le stupende auto del caso.

Le scene in Messico sono state girate in vari luoghi. La maggior parte sono state realizzate sullo sfondo dei polverosi paesaggi della Antelope Valley's Acton e di Canyon County, mentre gli elementi più tipici del Messico di provincia non potevano venir ricreati. Attori e troupe si sono allora trasferiti nella piccola città di provincia di Magdalena de Kino al confine messicano, nella zona di Sonora. E poi le riprese sono continuate per un'altra settimana all'interno della città.

A completare la squadra produttiva, un gruppo di artisti hanno collaborato alla realizzazione di questo ultimo film. Alcuni sono dei nuovi membri, come il direttore della fotografia Amir Mokri, mentre altri sono nomi già conosciuti, come la scenografa Ida Random, la costumista Sanja Milkovic Hays, il coordinatore delle automobili in scena Dennis McCarthy e il regista della 2^a unità, TERRY S. LEONARD.

Delle persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo quarto film della serie, il regista Lin dice: “Uno dei veri lussi nel realizzare un film dal grosso budget è che ti trovi a lavorare con i migliori artisti e con i migliori tecnici sulla piazza — le persone più creative dell'industria del cinema. Poter contare su una cosa simile e utilizzare al massimo le capacità di ciascuno di loro è stato uno dei privilegi nel realizzare *Fast & Furious – Solo parti originali*”.

Filmare gli stunts

I produttori e Lin sapevano che l'azione sarebbe stata uno degli elementi chiave per soddisfare i fan, insieme alla tanto sospirata riunione di famiglia tra Dom, Letty, Brian e Mia. Sono trascorsi otto anni e, sebbene i gareggianti siano cambiati, il mondo delle corse clandestine su strada di Los Angeles rimane sempre lo stesso. Brian trascorre le sue giornate inseguendo i criminali a bordo della sua automobile standard dell'FBI, una Crown Victoria, e Dom è un mito le cui imprese sono ormai eclissate dai giovani piloti emergenti.

Lin, il direttore della fotografia Mokri e il regista della 2^a unità Leonard hanno dimostrato di aver fatto bene i compiti a casa quando si è trattato di realizzare delle sequenze di inseguimento visibilmente credibili. Per restare fedeli alla sottocultura delle corse clandestine su strada, hanno voluto infondere la storia di momenti volti a soddisfare i fan più incontentabili...oltre ad incrementare la sfida per quel che riguardava l'azione e, logicamente, per i personaggi.

“Una lezione importante che ho appreso da *Tokyo Drift* è stata come portare il pericolo sullo schermo senza che nessuno corra dei rischi”, spiega Lin. “Niente può battere queste automobili quando sono sulla strada — il modo in cui voltano, saltano e atterrano. Ed eravamo tutti emozionati all'idea di poter rendere le scene ancora più autentiche”.

Per Walzer era fondamentale che le scene alla guida di *Fast & Furious – Solo parti originali* riflettessero i movimenti per le strade di Los Angeles e nei tunnel in Messico facendoli apparire il più realistici possibile. “I primi due film erano iper-realistici, specialmente *2 Fast 2 Furious*”, afferma l'attore. “Desideravo che le scene al volante in questo film fossero il più realistiche possibile. Ho sempre pensato che il modo di guidare di Brian fosse diverso da quello degli altri: lui è più uno che va da un punto A ad un punto B in linea retta, piuttosto che uno che scivola e curva a tutta birra”.

Aggiunge il regista: “E' stato fantastico discutere con Paul delle automobili. E' molto preparato sul design e sulle vetture di importazione, cose che sono cambiate molto nel tempo, e noi volevamo tenerne assolutamente conto. Questa volta, desidero migliorare il reale design delle auto, piuttosto che tentare di decorarle”.

Dalle corse mozzafiato nei tunnel alle inversioni ad U in città da far rizzare i capelli, i realizzatori si sono affidati a Leonard per l'esecuzione delle audaci manovre previste dalla sceneggiatura di Morgan. Oltre al coordinatore degli stunt FREDDIE HICE, Leonard ha disegnato le sequenze estreme e coreografato le manovre sempre più mozzafiato che gli affezionati della serie ormai si aspettano di trovare in ogni nuovo film.

Utilizzando come camera-car la ormai collaudatissima PORSCHE CAYENNE, il fuoristrada M1 OFF-ROAD BUGGY e il MIC RIG, disegnato dal coordinatore degli stunt di *The Fast and the Furious* MIC RODGERS, sono riusciti ad assicurare al pubblico una "cavalcata" memorabile.

Riferendosi ad una scena alla guida che è stato costretto ad improvvisare, Walker racconta: “Justin mi ha chiesto di arrivare a tutta velocità e poi rallentare fino a fermarmi. Era la seconda ripresa della stessa scena, quindi ho pensato che sarei potuto essere un po' più veloce. Spingevo e spingevo e, ad un certo punto, pensavo che sarei uscito dal quartiere.

“Sulla strada c'era un sacco di terra, e le gomme erano semi lisce [per una migliore performance sull'asfalto liscio], quindi non avevano molta presa”, continua. “avevo raggiunto le 80 miglia all'ora quando finalmente mi sono fermato, a pochi centimetri da un'auto parcheggiata. E' stato un po' rischioso, ma non si poteva fare di più o renderla più emozionante”.

Per ricreare l'inseguimento dell'autocisterna da parte di Dom e Letty nella Repubblica Dominicana, era necessario che la scena venisse ripresa da entrambe le unità per poterne cogliere tutte le angolazioni. Nel corso delle varie settimane, la produzione ha utilizzato delle macchine speciali con speciali dettagli fatti su misura. Tra esse c'erano una Buick GNXs multipla — perfettamente equipaggiata per eseguire vari tipi di stunt (per esempio, guidare in retromarcia ad alta velocità) —, delle autocisterne

telecomandate (in grado di muoversi senza pilota o di rimorchiare altre autocisterne) e delle autocisterne con la guida sul retro.

Diesel e Rodriguez hanno potuto sperimentare una bella sequenza adrenalinica in prima persona, ma la Rodriguez in misura maggiore insieme alla sua controparte HEIDI MONEYMAKER, quando entrambe, secondo la Rodriguez, “sono rimaste appese fuori dall'autocisterna a 25 miglia all'ora”. Per impersonare la scavezzacollo Letty, si sono arrampicate fuori dalla cisterna e sono rimaste appese per salvarsi la vita.

Diesel riassume così le sensazioni della troupe e degli attori nel trovarsi al volante. Ricorda: “Fare giravolte di 180 gradi, di 360 gradi, di 90 gradi...è stato molto divertente rimettersi al volante. Un vero amante delle automobili vi dirà che una vettura è l'estensione del suo personaggio. E quindi ritornare a quell'affidabile, stoica Charger è stato molto divertente. E' stato un po' come ritrovare una vecchia amica—come tornare a lavorare con un collega conosciuto tanti anni prima”.

I PROTAGONISTI

VIN DIESEL

Essendo riuscito a catturare l'attenzione del pubblico e dei massimi vertici dell'industria del cinema grazie alla sua innegabile presenza scenica in una serie di ruoli secondari, **PAUL WALKER** (Brian O'Conner) è riuscito a sfondare grazie alla sua interpretazione nei panni di un poliziotto sotto copertura nel film di grande successo del 2001 *The Fast and the Furious*. Da allora in poi, ha mantenuto un discreto equilibrio tra ruoli in film di cassetta e ruoli drammatici per cementare il suo passaggio a protagonista. Più di recente, Walker ha dimostrato la sua versatilità trasformandosi sullo schermo in un soldato sotto la direzione di Clint Eastwood, interpretando il ruolo di un ricercatore al Polo nord in un film di avventura per famiglie della Disney e in un malavitoso del New Jersey in un graffiante film indipendente.

Walker ha da poco ultimato le riprese del thriller della Screen Gems *Bone Deep*, nel quale recita accanto a Matt Dillon, Hayden Christensen e Idris Elba.

Nel 2006, Clint Eastwood lo ha voluto per il suo film drammatico sul Secondo Conflitto Mondiale *Flags of Our Fathers*, della Warner Bros. Walker ha vestito i panni di Hank Hansen, un soldato navigato che combatte in quella terribile battaglia. Nello stesso anno, è stato il protagonista del film della Disney *8 amici da salvare*, interpretando il ruolo di Jerry Shepard, un capo esploratore costretto ad abbandonare la sua muta di cani da slitta. Diretto da Frank Marshall, il film racconta l'eroica sopravvivenza dei cani durante i sei lunghi mesi dell'inverno artico, e del loro salvataggio da parte di Shepard. In *Running*, un thriller scritto e diretto da Wayne Kramer (*The Cooler*), Walker ha recitato accanto a Vera Farmiga nel ruolo di un padre disperato che tenta di proteggere suo figlio dopo essere rimasto invischiato con dei mafiosi nel corso di un conflitto a fuoco con la polizia.

Walker è apparso accanto a Jessica Alba nel ruolo dell'autista e aspirante cacciatore di tesori nel thriller d'azione della Sony Pictures/Mandalay Pictures *Trappola in fondo al mare*, diretto da John Stockwell. Ha recitato accanto a Susan Sarandon, Penélope Cruz, Robin Williams e Alan Arkin nel film che, nel 2004, ha segnato il debutto alla regia di Chazz Palminteri, *Un amore sotto l'albero*, su un gruppo di newyorchesi che si ritrovano insieme la sera di Natale.

Nel 2003, Walker è stato interprete dell'adattamento del regista Richard Donner del romanzo di Michael Crichton “Timeline”, per la Paramount Pictures. Ha anche recitato nel film di John Singleton *Fast 2 Furious* (che ha incassato oltre 127 milioni di dollari), il sequel di *The Fast and the Furious*. Walker ha anche recitato accanto a Steve Zahn e Leelee Sobieski nel thriller molto apprezzato dalla critica *Radio Killer*, che è stato diretto da John Dahl (*Il giocatore-Rounders*) per la 20th Century Fox, nel 2001.

Tra gli altri film interpretati da Walker ricordiamo *The Skulls- I teschi*, diretto da Rob Cohen, su una società segreta elitaria di Harvard e la commedia agro dolce *Varsity Blues- Vivi secondo le tue regole*, per la Paramount Pictures. E' stato anche interprete del film *Pleasantville*, della New Line Cinema, molto apprezzato dalla critica. In questo film di fantasia, dello sceneggiatore/regista Gary Ross, due adolescenti degli anni Novanta (Reese Witherspoon e Tobey Maguire) finiscono intrappolati in un telefilm degli anni Cinquanta.

Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Kiss me, Bangkok senza ritorno*, *The Death e Life of Bobby Z* e *The Lazarus Project*.

MICHELLE RODRIGUEZ (Letty) è un'attrice versatile, nota per le sue capacità di combinare una fisicità da ragazza dura con un sex appeal del tutto naturale ed una bellezza rara.

E' recentemente stata interprete di *Battle in Seattle*, nel quale recita accanto a Charlize Theron, ed ha da poco ultimato le riprese del colossal fantascientifico da 200 milioni di dollari, diretto da James Cameron, *Avatar*, in uscita per la fine dell'anno. Sarà sia interprete che coproduttrice del suo primo film, un dramma in costume, per la sua casa di produzione, la Cheshire Kat, intitolato *Trópico de sangre*.

Nata Mayte Michelle Rodriguez a Bexar County, nel Texas, ha lavorato come comparsa per due anni, soddisfacendo le sue curiosità relative alla realizzazione di un film. Dopo di ciò, ha deciso di dedicarsi alla recitazione ed ha fatto il suo primo provino grazie ad un annuncio apparso sul giornale *Back Stage*, venendo di lì a poco scritturata per il suo primo ruolo nel film indipendente *Girlfight*. Il ruolo ha portato alla Rodriguez numerosi premi e grandi plausi da parte della critica. Questo successo l'ha rapidamente catapultata tra le star emergenti di Hollywood.

Ancora forte del successo ottenuto col suo primo ruolo cinematografico, ha recitato accanto a Danny Glover nel film della Showtime *3 A.M.*, e nel mega-hit d'azione *The Fast and the Furious*, nel quale appare accanto a Vin Diesel e Paul Walker. Grande amante dei videogiochi, ha prestato la voce a molti di essi, compresi *True Crime: Streets of LA*, *Driv3r* e *Halo 2*. La Rodriguez ha poi colto al volo l'occasione per recitare in *Resident Evil*, una adattamento cinematografico del popolarissimo videogioco.

Tra gli altri film interpretati dall'attrice ricordiamo *Blue Crush*; il blockbuster estivo *S.W.A.T. - Squadra Speciale Anticrimine*, dove recita accanto a Samuel L. Jackson e Colin Farrell; e *Control*, con Ray Liotta.

Nel 2005, ha avuto inizio un nuovo capitolo della sua carriera, quando ha accettato uno dei ruoli da protagonista nella serie televisiva di grande successo della ABC *Lost*, nella quale interpreta la poliziotta inseguita e indurita dalle avversità Ana-Lucia Cortez, che compare nella seconda serie dopo una breve apparizione alla fine della prima.

La Rodriguez sta per lanciare una linea di abbigliamento chiamata Ishkadada, una parte dei profitti della quale verranno devoluti ad associazioni caritatevoli che si occupano dei bambini e degli animali.

Il talento, la bellezza e la presenza scenica di **JORDANA BREWSTER** (Mia Toretto) le hanno fatto ottenere permanentemente un posto ad Hollywood sia nel cinema che in televisione. Al momento la Brewster interpreta il ruolo ricorrente della dottoressa Jill Roberts nella serie televisiva della NBC *Chuck*.

Tra i molti ruoli interpretati in passato dalla Brewster ricordiamo quello nell'episodio pilota della serie della ABC del 2007 *Mr. e Mrs. Smith*; ha recitato nel film della Buena Vista Pictures *Annapolis*, accanto a James Franco; e in *Nearing Grace*, un film indipendente tratto dal romanzo di Scott Sommer, presentato al Los Angeles Film Festival nel luglio del 2005.

La Brewster nel 2006 è apparsa anche in *Non aprite quella porta: l'inizio*, diretto da Jonathan Liebesman per la New Line Cinema, e nel film presentato con grande successo al Sundance Film Festival *D.E.B.S. - Spie in minigonna*, basato sul cortometraggio comico di Angela Robinson uscito per la Samuel Goldwyn Films nel Marzo del 2005.

In precedenza la Brewster ha recitato nel box-office hit della Universal Pictures *The Fast and the Furious*, diretto da Rob Cohen nel 2001; e nel ruolo di Delilah nel thriller di fantascienza *The Faculty*, diretto da Robert Rodriguez per la Dimension Films, nel 1998. La Brewster ha anche recitato accanto a Cameron Diaz, Blythe Danner e a Christopher Eccleston nel film *Verità apparente* diretto da Adam Brooks, presentato in prima assoluta al Sundance Film Festival nel 2001. Ha ricevuto inoltre molti plausi da parte della critica per la sua performance nella mini serie televisiva della NBC *The '60s*.

La Brewster si è fatta le ossa come attrice recitando nella soap opera *As the World Turns*, dividendo il suo tempo tra il liceo e l'interpretazione del ruolo di Nikki Munson nella serie premiata con l'Emmy. Dopo *The Fast and the Furious* si è temporaneamente ritirata dal cinema per laurearsi in letteratura inglese presso l'università di Yale, nel 2003.

Ha vissuto in Brasile, in Inghilterra e a New York, e al momento risiede a Los Angeles con suo marito.

JOHN ORTIZ (Campos) è un attore che ha ricevuto moltissimi premi e che ha perfezionato le sue qualità di attore in teatro a New York. Ha ottenuto un Obie Award per il Migliore Attore per il ruolo interpretato nella produzione off-Broadway di *References to Salvador Dali Make Me Hot*. Si trova ugualmente a suo agio sul palcoscenico, o davanti alla macchina da presa.

Recentemente è stato possibile ammirarlo in *Pride and Glory - Il prezzo dell'onore*, con Edward Norton e Colin Farrell; in *American Gangster*, diretto da Ridley Scott, con Russell Crowe e Denzel Washington; e nel film della 20th Century Fox *AVPR: Aliens vs. Predator—Requiem*. Al momento è il produttore esecutivo e l'interprete di *Jack Goes Boating*, nel quale recita accanto a Philip Seymour Hoffman (che debutta nella regia con questo film) e Amy Ryan.

Nel 2007, ha recitato nel film di Michael Mann *Miami Vice*, accanto a Colin Farrell e Jamie Foxx, e nel film biografico *El Cantante*, con Jennifer Lopez e Marc Anthony. Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Amistad* di Steven Spielberg; il film di Brian De Palma *Carlito's Way*, nel quale appare accanto ad Al Pacino e a Sean Penn; *Narc-Analisi di un delitto*, nel quale appare accanto a Jason Patric e a Ray Liotta; il film diretto da Ron Howard *Ransom - Il riscatto*; *Riot*; *Side Streets*; *Sergente Bilko*; *Prima che sia notte*, diretto da Julian Schnabel; *The Opportunists*; e *l'ultimo sceriffo*.

In televisione, Ortiz è recentemente apparso nel film della CBS *Clubhouse*. Per due stagioni ha interpretato il ruolo di Ruben Somarriba nella serie della ABC *The Job*, con Denis Leary. E' stato anche uno degli interpreti principali della serie della FOX *Lush Life* ed ha avuto un ruolo ricorrente nella serie della CBS *The Handler*. Ha da poco finito di girare l'episodio pilota della serie della HBO *Anatomy of Hope*, scritto e diretto da J.J. Abrams.

Ortiz è uno dei fondatori, insieme all'acclamato attore Philip Seymour Hoffman, della LAByrnth Theater Company, per la quale ha prodotto ed è stato interprete di molte produzioni, tra le quali *Jesus Iscariot*, diretto da Hoffman; *Jesus Hopped the "A" Train*, per il quale ha ottenuto una candidatura al Drama Desk Award; *Guinea Pig Solo*; e, ultimamente, *Jack Goes Boating*, tutte andate in scena al Public Theater.

Tra gli altri lavori teatrali andati in scena a New York ricordiamo la produzione di Broadway di *Anna in the Tropics*; *The Skin of Our Teeth*, con John Goodman per il Public Theater; *Cloud Tectonics* per il Playwrights Horizons; e *The Persian* e *Il mercante di Venezia*, entrambi diretti da Peter Sellars ed andati in scena anche a Parigi, Londra, Berlino ed Edinburgo. Per il teatro regionale, ha recitato al Mark Taper Forum, al Goodman Theatre, all'Hartford Stage, all'Arena Stage, allo Yale Repertory Theatre, al South Coast Repertory e alla Cincinnati Playhouse in the Park.

LAZ ALONSO (Fenix) è una stella nascente con una serie di ruoli in film di prossima uscita, compreso il lungometraggio indipendente *Por vida*, nel quale appare accanto a Danny Glover, e l'attesissimo colossal di fantascienza di James Cameron *Avatar*, nel quale appare accanto a Zoe Saldana e a Sigourney Weaver. E' recentemente stato interprete del film di Spike Lee *Miracoloso at St. Anna*, nel quale appare accanto a Derek Luke, Michael Ealy e ad Omar Benson Miller.

Nato e cresciuto a Washington, D.C., Alonso sapeva da sempre di voler fare l'attore. Ricorda di aver fatto spettacoli per la famiglia da bambino, imitando i suoi parenti. Alonso ha frequentato e si è laureato in economia presso la prestigiosa Howard University School of Business con un BBA in marketing. Dopo il college, ha lavorato a Wall Street come promotore finanziario. Alla fine ha fondato una sua compagnia che promuove prodotti di largo consumo sul mercato urbano. Possedere e gestire una compagnia tutta sua ha consentito ad Alonso di godere di quella libertà cui aspirava da tempo per esplorare la sua passione per la recitazione. Ha cominciato frequentando corsi di recitazione serali, ottenendo rapidamente ruoli nella pubblicità e nei videoclip musicali.

Tra i vari film interpretati da Alonso ricordiamo il successo della Screen Gems *Stepping - Dalla strada al palcoscenico* e *This Christmas - Un marito nuovo per mamma*; il thriller psicologico diretto da Roland Joffé *Captivity*; e il grande successo del 2005 diretto da Sam Mendes *Jarhead*, nel quale appare accanto al vincitore del premio Oscar Jamie Foxx e a Jake Gyllenhaal e Peter Sarsgaard.

Tra i ruoli interpretati dall'attore per il piccolo schermo ricordiamo quelli come guest-star in *The Unit*, *Bones*, *CSI: Miami*, *The Practice*, *Navy NCIS: Naval Criminal Investigative Service* e in *Eyes*.

I REALIZZATORI

JUSTIN LIN (Diretto da) ha iniziato a scrivere, dirigere e produrre numerosi cortometraggi pluripremiati quando era ancora uno studente della UCLA School of Theater, Film e Television, dove ha conseguito un BA e un MFA in regia. Il suo debutto direttoriale, *Better Luck Tomorrow*, molto apprezzato dalla critica, è stato presentato al Sundance Film Festival del 2002 ed ha ottenuto una candidatura al Grand Jury Prize. In occasione degli Independent Spirit Awards del 2004 il film, del quale è anche co-sceneggiatore, co-produttore e che ha lui stesso montato, ha ottenuto anche una candidatura al premio John Cassavetes. *Better Luck Tomorrow* è stato un fenomeno del botteghino, risultando il film della MTV Films/Paramount Pictures che ha fatto registrare gli incassi più alti di sempre nel primo weekend di apertura, nell'aprile del 2003.

Nel 2006, Lin ha diretto *Annapolis* per la Touchstone Pictures e *The Fast and the Furious: Tokyo Drift* per la Universal Pictures. E' poi tornato al cinema indipendente per dirigere la commedia ambientata negli anni Settanta *Finishing the Game: The Search for a New Bruce Lee*, che è stato distribuito dalla IFC Films e da The Weinstein Company dopo essere stato presentato con grande successo al Sundance Film Festival.

All'inizio della sua carriera, Lin ha lavorato come coordinatore della produzione al Media Arts Center del Japanese American National Museum a Los Angeles. Nel periodo trascorso lì, Lin ha realizzato numerosi episodi pilota per l'educational television, e vari documentari, tra i quali *Passing Through*, trasmesso dalla rete PBS.

Lin ha anche creato la Trailing Johnson Productions, una sua società di produzione, che ha già realizzato una serie di progetti notevoli come il documentario *Spotlighting*, oltre agli acclamati *Better Luck Tomorrow* e *Finishing the Game*. Lin è attualmente impegnato nella produzione e nella realizzazione di numerosi progetti per il cinema e per la televisione.

CHRIS MORGAN (Sceneggiatura di) ha recentemente firmato l'adattamento per il grande schermo dell'innovativo romanzo a fumetti di Mark Millar "Wanted - Scegli il tuo destino", con James McAvoy, Morgan Freeman e Angelina Jolie, divenuto subito un box-office hit. La sua prima sceneggiatura a venir realizzata è stata il thriller del 2004 *Cellular*, con Kim Basinger, e l'adrenalinico film della Universal Picture *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, diretto da Justin Lin.

Morgan è attualmente impegnato nell'adattamento cinematografico del videogioco *Gears of War* per la New Line Cinema, con Len Wiseman come regista e previsto in uscita per l'estate del 2010.

Nato e cresciuto a Los Angeles, Morgan ha due bambine, Maya e Chloe, e vive lì con loro e la moglie Michelle. Da un po' di tempo sta tentando di convincere l'agenzia delle imposte che un'automobile truccata può venire scalata dalle tasse come "progetto di ricerca per la sceneggiatura".

NEAL H. MORITZ (Prodotto da) è uno dei produttori più prolifici di Hollywood, con alle spalle una vasta e variegata lista di progetti per il cinema e per la televisione. Fondatore della Original Film, una casa di produzione che realizza progetti cinematografici e televisivi, Moritz ha recentemente prodotto *Un amore di testimone*, una commedia romantica con Patrick Dempsey e Michelle Monaghan; il remake dell'horror *Prom Night- Che la fine abbia inizio*; e il thriller *Vantage Point - Prospettive di un delitto* con Dennis Quaid, William Hurt, Matthew Fox e Forest Whitaker. E' attualmente impegnato nella produzione di *The Green Hornet*, con Seth Rogen e Stephen Chow, e di *Battle: Los Angeles*, diretto da Jonathan Liebesman e interpretato da Aaron Eckhart.

Nel 2007, Moritz ha prodotto il film di grande successo *Io sono leggenda*, con Will Smith, e *Un'impresa da Dio* con Steve Carell e Morgan Freeman. Tra gli altri film da lui prodotti di recente ricordiamo *Cambia la tua vita con un click*, con Adam Sandler; *La gang di Gridiron*, con Dwayne Johnson; e il film d'azione *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*. Per la televisione è stato il produttore esecutivo dell'acclamata serie *Prison Break*.

Una volta creata la Original Film nel 1997, il primo film prodotto è stato *Cruel Intentions - Prima regola: non innamorarsi*, una moderna rivisitazione del romanzo "Relazioni pericolose", con Reese Witherspoon, Sarah Michelle Gellar e Ryan Phillippe. Il dramma per adolescenti ha incassato nel 1999 oltre 75 milioni di dollari solo con i biglietti ed è già diventato un classico di culto dalla generazione che era adolescente al momento della sua uscita.

Moritz ha poi prodotto *The Skulls - I teschi*, che ha dato inizio ad una lunga collaborazione col regista Rob Cohen. I due hanno realizzato insieme anche *The Fast and the Furious* e *xXx*, entrambi con Vin Diesel; *Stealth - Arma suprema*, con Jamie Foxx e Jessica Biel; e il film Tv per la rete HBO *The Rat Pack*, candidato ad 11 premi Emmy.

Moritz ha prodotto 34 film, alcuni di grande successo come la commedia romantica *Tutta colpa dell'amore*, con Reese Witherspoon e Patrick Dempsey; la serie di film *The Fast and the Furious* e *S.W.A.T.- Squadra Speciale Anticrimine*, con Samuel L. Jackson e Colin Farrell. A suo agio con ogni genere di film, dalle commedie all'horror ai thriller d'azione, a Moritz si devono anche grossi successi come *So cosa hai fatto*, *Urban Legend* e *xXx*, che hanno tutti generato sequel di altrettanto successo.

Tra gli altri film prodotti da Moritz ricordiamo il thriller con Denzel Washington *Out of Time*; *Assatanata*, con Jack Black; *Torque - Circuiti di fuoco*, un film d'azione di motociclisti con Ice Cube; *Da ladro a poliziotto*, con Martin Lawrence; e *Volcano*. Moritz ha prodotto una vasta serie di film per adolescenti tra i quali *Slackers*, con Jason Schwartzman; *La prigioniera di vetro*; *Non è un'altra stupida commedia americana*, una presa in giro di quello stesso genere. Il suo primo film importante è stato *Juice*, con Omar Epps e Tupac Shakur, nel 1992.

Con una laurea in economia conseguita presso la UCLA, Moritz ha poi frequentato il Peter Stark Producing Program presso la University of Southern California.

MICHAEL FOTTRELL (Prodotto da) ha recentemente prodotto il box-office hit *Die Hard: Vivere o morire*, interpretato da Bruce Willis e diretto da Len Wiseman. Laureatosi presso la USC School of Cinema, Fottrell ha lavorato sia in veste di co-produttore che di produttore esecutivo in film di alto profilo come *Tu, io e Dupree*, con Kate Hudson, Owen Wilson e Matt Dillon; *Herbie il Super Maggiolino*; *2 Fast 2 Furious*, con Paul Walker e Tyrese; *Catwoman*; *Tutta colpa dell'amore*, con Reese Witherspoon; *Sorority Boys*; *Un ragazzo tutto nuovo*; *Rock Star*; *Da ladro a poliziotto*; *Cruel Intentions - Prima regola: non innamorarsi* e *Il ritorno della famiglia Brady*.

Oltre al suo ruolo di produttore, Fottrell ha collaborato in veste di direttore di produzione alla realizzazione di numerosi film tra i quali *Il grande Joe*, *Volcano*, *Allarme rosso*, *Corso di anatomia*, *Warlock* e *I diffidenti*.

Fottrell è stato anche per anni un executive production manager alla Walt Disney Pictures e alla Touchstone Pictures, supervisionando tutti gli aspetti della produzione di film come *Il padre della sposa*, *Amarsi*, *Pretty Woman*, *Sister Act - Una svitata in abito da suora* e *Tutte le manie di Bob*, tanto per citarne alcuni.

GARY SCOTT THOMPSON (Basato sui Personaggi Creati da) è l'ideatore e il produttore esecutivo del rivisitato classico degli anni Ottanta *Knight Rider*, il creatore e produttore esecutivo della serie della NBC di grande successo *Las Vegas*, e lo sceneggiatore di *The Fast and the Furious*.

GST (come viene chiamato dai membri della troupe e dagli attori) è nato ad Ukiah, in California, ma ha trascorso gran parte dell'infanzia a Pago Pago, nelle Samoa americane. Il suo ingresso nel mondo dell'entertainment è stato in veste di attore, avendo studiato con dei veri "guru" come Powers Boothe, mentre frequentava il Pacific Conservatory of the Performing Arts. Ha conseguito un BA presso la University of California di Irvine e un MFA presso la New York University. Dopo essersi laureato presso la NYU, Thompson ha lavorato come drammaturgo. Tra i suoi molti lavori teatrali ricordiamo *Small Town Syndrome*, *Cowboys Don't Cry* e *Private Hells*.

Come sceneggiatore per il grande schermo ha firmato invece *The Fast and the Furious*, *2 Fast 2 Furious*, *L'uomo senza ombra*, *88 Minuti* e il classico, divenuto ormai film di culto, *Detective Stone*.

AMANDA LEWIS (Produttore Esecutivo) è il vice presidente esecutivo della sezione sviluppo della Original Film. E' stata co-produttore di alcuni dei film di maggior successo prodotti dalla compagnia, come *S.W.A.T.- Squadra Speciale Anticrimine*, con Colin Farrell, Samuel L. Jackson e LL Cool J; *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, *La gang di Gridiron*. Ultimamente è stata il produttore esecutivo di *Un amore di testimone*, con Patrick Dempsey.

La Lewis è cresciuta a Los Angeles e si è laureata in letteratura inglese presso la University of Pennsylvania. Prima di unirsi alla Original Film, ha lavorato alla agenzia ICM, che rappresenta artisti e realizzatori, a New York e a Los Angeles.

SAMANTHA VINCENT (Produttore Esecutivo) è il vice presidente senior della One Race Films e co-fondatrice dei Tigon Studios, le società di produzione di film e di videogiochi di Vin Diesel. Dal 1995, la One Race Films ha prodotto film di successo come *Multi-Facial* e *Strays- Impulsi omicidi*, insieme alle serie di film *xXx* e *Le Cronache di Riddick*.

Per quel che concerne i videogiochi, i Tigon Studios continuano ad innovare il campo concentrandosi su contenuti digitali che possano originare sia giochi che film, come nel caso di *The Chronicles of Riddick: Escape From Butcher Bay*. La Vincent è stata ultimamente il produttore esecutivo di *Wheelman* per i Midway Studios e la Ubisoft Entertainment, e anche di *The Chronicles of Riddick: Assault on Dark Athena* per la Universal Studios e l'Atari; entrambi usciti quest'anno.

AMIR MOKRI (Direttore della fotografia) ha ultimamente firmato la fotografia di *Vantage Point - Prospettive di un delitto*, *Il mistero delle pagine perdute - National Treasure* e dell'imminente *Season of the Witch*, diretto da Dominic Sena ed interpretato da Nicolas Cage. Tra gli altri film dei quali ha diretto la fotografia ricordiamo *Lord of War*, *Identità violata*, *Bad Boys II*, diretto da Michael Bay, *Salton Sea - Incubi e menzogne*, *Don't Say a Word*, *Le ragazze del Coyote Ugly*, *la prossima vittima*, *Freejack - In fuga dal futuro*, *Uno sconosciuto alla porta* e *Blue Steel - Bersaglio mortale*.

Nato in Iran, Mokri ha mosso i primi passi nel cinema accanto a Wayne Wang, e dirigendo la fotografia di film divenuti ormai classici come *Il circolo della fortuna e della felicità* e *Eat a Bowl of Tea-Mangia una tazza di tè*, come anche *Slam Dance* e *Life Is Cheap...But Toilet Paper Is Expensive*, entrambi candidati all'Independent Spirit Award per la migliore fotografia.

Fast & Furious – Solo parti originali segna la seconda collaborazione di **IDA RANDOM** (Scenografie di) con il regista Justin Lin, dopo la loro prima collaborazione per *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*. La Random è stata candidata all'Oscar per la prima volta per le scenografie di *Rain Man*, di Barry Levinson, ed ha continuato a lavorare insieme ad alcuni dei più importanti nomi dell'industria del cinema, tra i quali Edward Zwick, Brian De Palma, James L. Brooks e Tony Scott.

Nata in Scozia e cresciuta in varie parti del mondo — Africa, Irlanda, Belgio e Inghilterra — la Random si è interessata prestissimo di design, cominciando ad apprendere il mestiere di scenografa dal basso, costruendo i set e così via. E' presto passata al ruolo di assistente dell'art director in film importanti come *Urban Cowboy* e *Sul lago dorato*, prima di realizzare le sue prime scenografie per il film, vincitore dell'Oscar, *Il grande freddo*, con William Hurt, Glenn Close e Kevin Kline. La Random ha poi realizzato le scenografie di *Silverado* e di *Wyatt Earp* per lo sceneggiatore/regista Lawrence Kasdan ed ha poi lavorato con Danny DeVito a tre suoi film: *Getta la mamma dal treno*, *la guerra dei Roses* e *Hoffa*, con Jack Nicholson.

Tra le altre scenografie da lei realizzate ricordiamo quelle per il film post-apocalittico di Kevin Costner *L'uomo del giorno dopo*; *The Fan*, con Robert De Niro e Benicio Del Toro; e *Il risolutore*, diretto da F. Gary Gray.

CHRISTIAN WAGNER (Montaggio di) ha realizzato il montaggio di una lunga serie di film d'azione tra i quali *Sex List - Omicidio a tre*, diretto da Marcel Langenegger; *Next*, diretto da Lee Tamahori; *Domino*, diretto da Tony Scott; *The Island*, diretto da Michael Bay; *The Amityville Horror*, diretto da Andrew Douglas; *Man on Fire - Il fuoco della vendetta*, diretto da Tony Scott; e *la morte può attendere* (in questo caso Wagner è stato il primo americano a realizzare il montaggio di un film di James Bond), diretto da Lee Tamahori.

Ultimamente, ha realizzato il montaggio del thriller *Attacco nel deserto*, e tra i suoi altri film ricordiamo *Spy Game*, diretto da Tony Scott; *Missione: Impossibile II*, diretto da John Woo; *Il negoziatore*, diretto da F. Gary Gray; *Face/Off*, diretto da John Woo; *The Fan*, diretto da Tony Scott; *Bad Boys*, diretto da Michael Bay; *Chasers*, diretto da Dennis Hopper; *Una vita al massimo*, diretto da Tony Scott; e *Hero and the Terror*, diretto da William Tannen.

Fast & Furious – Solo parti originali segna la quarta collaborazione di **FRED RASKIN** (Montaggio di) con il regista Justin Lin. E' stato infatti uno dei montatori del film di Lin del 2003 *Better Luck Tomorrow* realizzato per la MTV Films, e ha poi realizzato il montaggio di *Annapolis*, del 2006, per la Touchstone Pictures, e di *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, per la Universal Pictures. Ultimamente ha montato il thriller psicologico diretto da John Glenn *The Lazarus Project*, con Paul Walker.

Raskin, laureato presso la Tisch School of the Arts della New York University, ha mossi i primi passi nel montaggio alla moviola, lavorando come assistente al montaggio di Dylan Tichenor (*Boogie Nights*) e di Sally Menke (*Kill Bill: Vol. 1, Kill Bill: Vol. 2*), prima di passare al ruolo di montatore aggiunto della commedia romantica di Paul Thomas Anderson del 2002 *Ubriaco d'amore*, per la Revolution Studios.

SANJA MILKOVIC HAYS (Costumi di) ha ultimamente realizzato i costumi de *La mummia: la tomba dell'Imperatore Dragone*, diretto da Rob Cohen, venendo candidata al Costume Designers Guild Award per il suo eccellente lavoro. In precedenza i due avevano già collaborato alla realizzazione di *xXx* e del film della Universal Pictures *The Fast and the Furious*. Tra gli altri film per i quali la Milovic Hays ha realizzato i costumi ricordiamo *xXx: State of the Union, The Fast and the Furious: Tokyo Drift, 2 Fast 2 Furious, Next, La gang di Gridiron, Taxi, Il ritorno della scatenata dozzina, Big Fat Liar, Nella morsa del ragno, Mission to Mars, Star Trek: L'insurrezione, Blade, 8 Heads in a Duffel Bag, Spaced Invaders, Sepolta viva e La maschera della morte rossa*.

E' stata l'assistente costumista dei film di fantasy/fantascienza *Power Rangers: il film* e di due grandi successi di Roland Emmerich: *Stargate* e *Independence Day*.

La Hays è nata a Zagabria, in Croazia, dove si è laureata presso l'università del posto.

L'approccio vecchio stile di **BRIAN TYLER** (Musiche di) alla composizione di temi musicali ne ha fatto uno dei giovani talenti più richiesti di Hollywood. Tyler ha composto oltre 45 colonne sonore in sei anni, ed è stato nominato da *Cinematic* Best New Film Composer of the Year (nel 2001), ottenendo una candidatura al premio Emmy for Outstanding Music Composition for a Miniseries, una al Movie or a Special (Dramatic Underscore) per il suo lavoro per *Last Call* nel 2002. Nel 2006, ha ottenuto il premio ASCAP per le musiche di *Constantine*.

Proprio nel momento in cui il produttore esecutivo Steven Spielberg stava considerando di ingaggiare Tyler per le musiche di *Eagle Eye*, gli è capitato di vedere il trailer dell'ultimo *Indiana Jones* con sotto il brano di Tyler "The Revolution", un pezzo che aveva registrato per la mini serie del 2003 *Children of Dune* (uno dei brani più utilizzati negli ultimi cinque anni). Nelle parole di Tyler: "Il tempismo è tutto nella vita come nella musica".

Eccellente pianista, percussionista, chitarrista e bassista, Tyler preferisce le registrazioni dal vivo nelle sue composizioni, e spesso conduce la sua orchestra — una cosa rara nel mondo delle colonne sonore ormai perlopiù realizzate tramite computer.

Sin dall'infanzia, Tyler ha mantenuto la sua duplice attività di musicista e di compositore di musiche da film, cosa che sembra funzionare bene per lui. Alla tenera età di soli quattro anni ha iniziato a studiare pianoforte e composizione, mentre cominciava a strimpellare rock'n'roll e R&B. A 14 anni, Tyler ha cominciato ad attirare l'attenzione di critica e pubblico con i suoi concerti di piano, mentre suonava con il suo gruppo rock la sera. A 15 anni, Tyler ha suonato al Cremlino, tenendo un concerto che ha attirato l'attenzione di tutto il mondo, poiché pensato per avvicinare Est ed Ovest verso la fine del regime sovietico.

Grazie a suo nonno, un art director vincitore dell'Oscar, Tyler ha appreso le basi del montaggio in pellicola, della produzione e dello storyboarding, cose che hanno generato in lui un amore infinito per il cinema.

Tyler ha attirato per la prima volta l'attenzione dei critici cinematografici con le musiche di *Six-String Samurai*, che si è assicurato un pubblico di affezionati al Sundance Film Festival del 1998. Si è poi costruito una notevole reputazione come compositore a Hollywood per la sua versatilità e per le capacità innovative nel realizzare colonne sonore per film di generi molto diversi fra loro come *The 4th Floor, Sirene* e *Panic*. Nel 2001, le musiche di Tyler per il film *Frailty* gli sono valsi ampi consensi di critica e pubblico. Dopo la sua pubblicazione nel 2002, *Cinematic* ha definito la colonna sonora di Tyler "di classe, misteriosa e meravigliosa", facendo sì che il critico Roger Ebert definisse *Frailty* "uno dei migliori film del 2002."

Il regista vincitore del premio Oscar William Friedkin e sua moglie, Sherry Lansing, hanno notato le musiche del film in occasione di una proiezione pomeridiana. A Tyler è stato quindi presto chiesto di comporre le musiche per il film *The Hunted - La preda*, diretto da Friedkin nel 2003 per la Paramount Pictures, con Tommy Lee Jones e Benicio Del Toro. Quello stesso anno, Tyler ha composto le musiche per il film di fantascienza *Timeline* del regista Richard Donner, prodotto da Michael Crichton; di *Al calare delle tenebre*, per i Revolution Studios; la produzione del colossal per il Sci-Fi Channel *Children of Dune*, che ha fatto della colonna sonora di Tyler l'album più venduto della Varèse Sarabande.

Oltre ad essere un conduttore d'orchestra, compositore ed orchestratore pluripremiato, Tyler scrive anche canzoni ed ha un contratto con la Sony Music. I suoi brani rock, pop, la sua musica elettronica e le canzoni hip-hop sono una parte importante del catalogo Sony Music.

Le musiche di Tyler sono presenti nel blockbuster del 2001 *The Fast and the Furious*. In seguito ha composto anche quelle di *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, e del film storico *Partition*; del film *Bug* (sempre di Friedkin), che ha riscosso un enorme successo al Festival di Cannes nel 2006; di *Bangkok Dangerous*, con Nicolas Cage; di *Constantine*, con Keanu Reeves; del film diretto da Bill Paxton *Il più bel gioco della mia vita*; il film di Justin Lin *Annapolis*; e l'ultima incarnazione di *Rambo* di Sylvester Stallone, uscito all'inizio del 2008. Inoltre, le musiche di Tyler sono state utilizzate in una larga serie di trailer di alto profilo, tra cui quelli di *Master e Commander*, *The Aviator*, *Cinderella Man* e de *Il codice Da Vinci*.

Tyler sta attualmente preparando le musiche per il film di fantascienza giapponese *Dragonball Evolution*, e per *Final Destination: Death Trip 3D*, diretto da David R. Ellis.

Tyler ha conseguito un MFA presso la Harvard University e un diploma *undergraduate* presso la UCLA.